



Università degli Studi
di Messina

Soprintendenza BB.CC.AA.
di Messina
Biblioteca Regionale
di Messina



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

PROTOCOLLO D'INTESA
STIPULATO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA,
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA,
SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. DI MESSINA
E BIBLIOTECA REGIONALE DI MESSINA

L'anno duemilaquindici, il giorno del mese di gennaio, nei locali dell'Assessorato BB.CC. e I.S.,

TRA

l'Università degli Studi di Messina, con sede in Piazza Pugliatti n.1 p. I.V.A. 00724160833, in persona del Suo legale rappresentante, il Rettore Prof. Pietro Navarra, nato a Messina il 30 agosto 1968, domiciliato per la carica al Rettorato P.zza Pugliatti n.1, Messina

E

l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con sede in via delle Croci 8, 90139 Palermo, p. IVA 02711070827, in persona del Suo legale rappresentante, l'Assessore Prof. Antonio Purpura, nato a, nonché del Dirigente Generale Ing. Salvatore Giglione, nato a Casteltermini (AG) l'11/01/1959, domiciliati per la carica in via delle Croci 8, Palermo, con

la **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina**, con sede in Messina, viale Boccetta n. 38, p. IVA 02711070827, in persona del Suo legale rappresentante, il Soprintendente Arch. Rocco Giovanni Scimone, nato a Messina il 27 maggio 1951, domiciliato per la carica presso la Soprintendenza, e la **Biblioteca Regionale Universitaria "Giacomo Longo" di Messina**, con sede in Messina, via I Settembre n. 117, p. IVA 02711070827, in persona del Suo legale rappresentante, il Dr. Mario Sergio Todesco, nato a Randazzo (Ct) il 30 aprile 1952, domiciliato per la carica presso la Biblioteca. Entrambi i Capi d'Istituto intervengono in nome e per conto della comune Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

PREMESSO

- che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che Università ha tra i suoi scopi istituzionali, ai sensi dell'art. 5 del proprio Statuto, l'offerta, in spirito di leale cooperazione, alle istituzioni pubbliche e private, di ogni supporto utile ad un ottimale esercizio delle loro funzioni, al fine del miglioramento della qualità della vita e dello sviluppo occupazionale culturale e sociale in genere della collettività;
- che la Biblioteca di Messina, fin dalla data di entrata in vigore del D.P.R. 635 del 1975 ha espletato i compiti e le funzioni istituzionali di Biblioteca pubblica nazionale. Con il passaggio alla Regione Siciliana delle competenze in materia (art. 6 del D.P.R. 635 del 30.08.75) sono stati trasferiti anche gli uffici e il relativo immobile (sentenza del Consiglio di Stato del 12.02.88 n. 169, sez. III). Con decreto interministeriale n. 40684 del 5.04.1997 è stato approvato lo stato di consistenza relativo ai locali (immobile di via dei Verdi n. 71) e l'elenco dei beni mobili da trasferire alla Regione Siciliana ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 635/75;
- che i locali di proprietà della Biblioteca Regionale siti in Via Verdi n. 71 non presentano la capienza necessaria per ospitare integralmente il succitato patrimonio;
- che i locali della Biblioteca Regionale siti in via dei Verdi 71, limitrofi al Plesso Centrale dell'Università e siti nel cortile interno, giacciono in stato di rilevante abbandono e degrado e che, pertanto, è nell'intendimento delle Istituzioni stipulanti trovare una soluzione condivisa per il recupero e il ripristino dell'immobile;
- che l'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali è beneficiaria di un importo pari ad € 1.050.000, proveniente da contributi per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari, destinati al risanamento conservativo, consolidamento strutturale e adeguamento funzionale dei suddetti locali (cod. CUP G49J1100045001);
- che la collocazione dei locali della Biblioteca Regionale, per la loro contiguità con il Plesso Centrale universitario e relativo cortile interno, assume una rilevante valenza strategica per l'Università, per la sistemazione logistica dei propri spazi e la fruizione degli spazi comuni;
- che la Soprintendenza ha lo scopo istituzionale primario quello di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la valorizzazione e fruizione da parte della cittadinanza;
- che il patrimonio librario della Biblioteca Regionale risulta dislocato in varie sedi sparse sul territorio cittadino e che, pertanto, è opportuno che lo stesso venga riunificato e allocato in spazi adeguati e idonei per poter essere conservato e fruito in modo più efficace dalla cittadinanza;
- che l'Università ha, in proprietà, in usufrutto perpetuo o in altra forma, un consistente patrimonio immobiliare e può offrire gli spazi idonei ad ospitare collezioni librarie di notevoli dimensioni;
- che il patrimonio librario dell'area socio-giuridico-economica dell'Università è di notevole entità e valore e ha una considerevole rilevanza scientifica e culturale;
- che è intenzione dell'Ateneo realizzare un'ampia Biblioteca aperta alla fruizione anche nei giorni festivi e in orari serali;

- che, in data 29 ottobre 2013, è stato stipulato un preliminare Protocollo d'intesa - di cui il presente atto costituisce la definizione formale e conclusiva - tra l'Università degli Studi di Messina, la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina e la Biblioteca Regionale di Messina, su delega del Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S., avente ad oggetto la detenzione in uso gratuito da parte dell'Università dei locali di Via dei Verdi n. 71, di proprietà della Biblioteca Regionale, da destinare ai propri fini istituzionali, e il contestuale impegno da parte dell'Ateneo di trovare un'adeguata collocazione al patrimonio librario della Biblioteca Regionale di Messina da allocare, congiuntamente a quello dell'Ateneo, in locali idonei destinati ad una grande Biblioteca Centralizzata;
- che la gestione sinergica della Biblioteca centralizzata consentirà l'apertura al pubblico fino a tarda sera e nei giorni festivi per la fruizione di studiosi, studenti e cittadini con una evidente ricaduta culturale sul territorio;
- che il predetto Protocollo d'intesa ha rinviato ad un successivo Protocollo conclusivo l'individuazione della sede di allocazione del patrimonio librario della Biblioteca Regionale di Messina e l'indicazione delle relative modalità di gestione amministrativa e biblioteconomica e delle modalità di uso degli spazi;
- che è opportuno, pertanto, procedere all'individuazione della suddetta sede e alla determinazione delle relative modalità organizzative e gestionali;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, tra gli interessati, il seguente Protocollo conclusivo:

Art. 1

1. L'Università degli Studi di Messina (d'ora innanzi '*Università*'), l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana (d'ora innanzi '*Assessorato*'), la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina (d'ora innanzi '*Soprintendenza*') e la Biblioteca Regionale "*Giacomo Longo*" di Messina (d'ora innanzi '*Biblioteca*') si impegnano, attraverso il presente atto, a realizzare e gestire in collaborazione una Biblioteca Centralizzata. A tal fine, esse si impegnano, secondo quanto disciplinato nell'articolato che segue, a contribuire al progetto con proprie risorse strutturali umane e finanziarie.

Art. 2

1. I locali già occupati dalla Biblioteca Regionale in Via dei Verdi 71, identificati dalla pianta allegata al presente protocollo d'intesa sono destinati alle esigenze istituzionali dell'Università, in quanto la loro contiguità con il Plesso Centrale dell'Ateneo rende il loro impiego a tale scopo efficace e funzionale. L'Università è esente da ogni responsabilità per qualsivoglia obbligazione attinente con i contratti, l'uso e la destinazione dell'immobile assunta precedentemente alla stipula del presente protocollo d'intesa dalla Soprintendenza, dalla Biblioteca Regionale di Messina o dall'Assessorato.

Art 3

1. L'Università si impegna ad utilizzare i locali già occupati dalla Biblioteca Regionale siti in Via dei Verdi 71 convenientemente alla destinazione di cui all'art. 2 e, una volta ristrutturati, a curarli e mantenerli nello stesso stato, assumendosi tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile. Tutti gli oneri gestionali saranno a

carico dell'Università, comprese le spese di pulizia, guardiania e utenze nonché ogni eventuale tributo.

Art. 4

1. I locali di via dei Verdi n. 71 già occupati dalla Biblioteca Regionale sono concessi in uso gratuito e per la durata di 29 anni rinnovabili dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa all'Università che li utilizzerà per i propri fini istituzionali. Il progetto relativo ai lavori di adeguamento dei suddetti locali sarà curato e coordinato dagli uffici competenti per materia della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina in collaborazione con l'Ufficio Tecnico dell'Ateneo.

2. La ristrutturazione dei suddetti locali, sia in termini economici che progettuali, sarà realizzata con il contributo delle Istituzioni coinvolte, come da progetto approvato (per la Regione, con il contributo di € 1.050.000 citato in premessa). Le funzioni di stazione appaltante saranno svolte dalla Soprintendenza.

Art. 5

1. La sede di una Biblioteca Centralizzata ove destinare il patrimonio librario della Biblioteca Regionale di Messina e quello dell'area socio-giuridico-economica dell'Università di Messina è individuata nei locali dell'Edificio "D" del Plesso Centrale dell'Università degli Studi di Messina (vedi pianta allegata al presente protocollo d'intesa), ex sede della Facoltà di Economia, con eccezione di due ambienti adibiti ad aule di dimensioni pari a quelli attualmente destinati alle due Aule Magne del Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, ambientali e metodologie quantitative.

2. Alla Biblioteca Regionale di Messina sarà concesso in uso gratuito e per la durata di 29 anni dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa una porzione dei locali del suddetto Edificio "D", della stessa dimensione dei locali già occupati dalla Biblioteca Regionale siti in Via Verdi n. 71, individuati secondo il criterio di un'ottimale funzionalità degli stessi ai fini dell'erogazione dei servizi bibliotecari e secondo la verifica che la Biblioteca Regionale effettuerà in ordine agli spazi necessari, tenendo altresì conto di una prudente previsione di crescita del patrimonio librario. Essendo i suddetti locali insufficienti a ospitare l'intera collezione libraria della Biblioteca Regionale, quest'ultima occuperà ulteriori spazi della Biblioteca Centralizzata fino ad un'estensione non superiore al 50% dell'intero Edificio "D". Tali ulteriori spazi saranno concessi dall'Ateneo in uso gratuito e per la durata di 29 anni rinnovabili dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, fatti salvi gli oneri di cui al successivo Art. 7.

3. I due ambienti adibiti ad Aule di cui al comma 1 del presente articolo saranno destinati a fini didattici e culturali e saranno utilizzati da entrambi gli enti coinvolti: l'Ateneo li utilizzerà nei giorni feriali e la Biblioteca Regionale durante i giorni festivi. In caso di bisogno, dietro specifica richiesta, l'Università potrà concedere l'uso dei suddetti spazi alla Biblioteca Regionale nei giorni feriali e la Biblioteca Regionale potrà consentire, a sua volta, all'Università di servirsene nei giorni festivi.

Art. 6

Ulteriori locali situati nei piani interrati dell'edificio sito in Via dei Verdi n.71, di proprietà della Biblioteca Regionale, e/o dell'edificio "C" del Plesso Centrale dell'Ateneo, collegati tramite nastri trasportatori con l'Edificio "D", potranno essere destinati quali depositi librari della realizzanda Biblioteca Centralizzata, attesa la presumibile insufficienza degli spazi

dell'Edificio D destinati alla Biblioteca Regionale a garantire la allocazione dell'intero patrimonio librario della Biblioteca stessa.

Art. 7

1. Il progetto relativo ai lavori di adeguamento dei locali dell'Edificio "D" sarà curato e coordinato dagli uffici competenti per materia dell'Ateneo, che opererà in stretta collaborazione con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina e con la Direzione della Biblioteca Regionale di Messina. Le funzioni di stazione appaltante saranno svolte dall'Università.

2. I costi di realizzazione del progetto di ristrutturazione dell'Edificio "D" e del suo arredo saranno ripartiti per 50% in capo all'Università e per il restante 50% in capo all'Assessorato per tramite della Soprintendenza, detraendo da tale importo il contributo da parte della Regione per il restauro dei locali di via dei Verdi n. 71 menzionato al comma 2 dell'art. 4. Le istituzioni stipulanti si impegnano a collaborare per il reperimento di fondi pubblici e/o privati utili alla realizzazione del progetto comune. In tale prospettiva, l'Assessorato si impegna altresì ad inserire nella prossima programmazione PO-FESR 2014-2020 il progetto di cui al superiore comma 1 del presente articolo;

3. In alternativa, l'Università si farà carico della copertura dell'intero costo di esecuzione del progetto con fondi propri o attraverso l'accensione di apposito mutuo, e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana corrisponderà all'Università un canone annuo di locazione "a scomputo", di importo non superiore a € 200.000 (o in ogni caso non superiore alle quote degli attuali canoni di locazione che si risparmierebbero), da corrispondere solo fino alla concorrenza del 50% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto di ristrutturazione dell'immobile e del suo arredo, detraendo da tale importo il contributo da parte delle Istituzioni regionali per il restauro dei locali di via dei Verdi n. 71, così come previsto dal superiore Art. 4 comma 2. Al completamento delle spettanze (quota parte), l'Amministrazione Regionale non corrisponderà ulteriori canoni e i locali si intenderanno concessi alla Biblioteca Regionale in uso gratuito e per la durata di 29 anni dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa. Il pagamento di tale canone verrà meno nel caso in cui dovessero essere reperiti finanziamenti da parte di enti pubblici e/o privati per la realizzazione della ristrutturazione dell'Edificio "D" e del suo arredo.

Art. 8

1. La sede della Biblioteca Centralizzata ospiterà spazi destinati all'allocazione delle collezioni librarie nonché adeguati locali dedicati al servizio pubblico di consultazione da parte degli utenti.

Gli utenti sono contraddistinti in tre categorie:

- 1) studenti universitari, docenti universitari e personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- 2) personale dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana (sedi periferiche di Messina: Soprintendenza Beni Culturali, Museo Regionale, Biblioteca Regionale);
- 3) utenti esterni accreditati.

2. La sede di cui all'art. 5 ospiterà, altresì, spazi dedicati ad uffici preposti all'organizzazione e all'amministrazione della struttura bibliotecaria e dei servizi correlati. Tenuto conto che l'Università degli Studi e la Biblioteca Regionale appartengono ad Amministrazioni diverse,

fermo restando l'unitarietà dei servizi, *sarà posta ogni cura volta a garantire la separazione logistica e amministrativo-gestionale dei rispettivi patrimoni librari, nonché del rispettivo personale.*

3. La distribuzione degli spazi di pertinenza dei due Enti viene stabilita come da planimetria allegata al presente atto.

Art. 9

1. Le spese per consumi, utenze, oneri fiscali ad eccezione di quelli gravanti sulla proprietà che rimangono a carico dell'Università, e servizi saranno ripartiti in quote sulla base degli spazi occupati da ciascuna Istituzione, nonché dell'utilizzo delle utenze e dei servizi.

2. Eventuali proventi derivanti dallo sfruttamento dei locali dell'Edificio "D" saranno ripartiti in parti uguali tra le Istituzioni stipulanti.

Art. 10

1. Il *management* amministrativo e biblioteconomico verrà espletato in modalità integrata; il relativo modello organizzativo e gestionale sarà disciplinato da un apposito "Manuale di gestione" redatto da una Commissione paritetica composta da otto componenti, di cui quattro designati dall'Università con delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e sentito il Senato Accademico, e quattro designati con decreto dell'Assessore Regionale BB.CC. e I.S.

2. I servizi comuni potranno comprendere la gestione del *Front-Office*, l'accoglienza, la gestione delle spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, l'organizzazione di manifestazioni ed eventi di comune interesse, la gestione dei servizi aggiuntivi nonché ogni altra fattispecie concernente la migliore organizzazione della struttura su cui si registri la piena convergenza dei due Enti.

Messina li

Il Rettore
(Prof. Pietro Navarra)

L'Assessore
(Prof. Antonio Purpura)

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Giglione)

Il Ragioniere Generale
(Dr. Salvatore Sammartano)

Il Soprintendente
(Arch. Rocco Giovanni Scimone)

Il Direttore della Biblioteca
(Dr. Mario Sergio Todesco)
